



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ZANELLA "
Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 – fax. 0444/657385 COD. FISCALE 80017050248
E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanella.gov.it



CIRCOLARE N.175

Sandrigo, 30 maggio 2019

Ai Sigg.GENITORI
delle classi terze Scuola Secondaria di I grado
"G.Zanella" di Sandrigo

p.c. ai Sigg.DOCENTI delle classi terze
Scuola secondaria I grado "G.Zanella" di Sandrigo

alla c.a. della dott.ssa Donata Zaccardo
e p.c. al personale ATA

*"...Domani andrò giù al porto e gli dirò che sono pronto a partire,
getterò i bagagli in mare, studierò le carte
e aspetterò di sapere per dove si parte, quando si parte
e quando passerà il monzone. Dirò: "Levate l'ancora
diritta avanti tutta: questa è la rotta, questa è la direzione,
questa è la decisione..."*

(Lorenzo Cherubini)

OGGETTO: ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO

Gent.mi Genitori,

la presente per fornire alcune informazioni relative agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Tutte le prove d'esame si svolgeranno presso la scuola secondaria "G.Zanella" di Sandrigo secondo il seguente calendario proposto al presidente di commissione.

Si ricorda che con il decreto legislativo n.62 del 2017 l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo ha subito importanti novità, a partire dalla formulazione del voto di ammissione, al numero e alla tipologia delle prove fino all'elaborazione del voto finale.

	DISCIPLINE	Ingresso alle	Durata prova	I candidati potranno consegnare la prova e uscire per andare a casa dopo:
Mercoledì giugno 2019	12 LINGUE STRANIERE La prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta per la seconda lingua comunitaria, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua)	ore 8:30	Ciascuna sezione ha la durata circa di 1,5h	E' prevista una pausa tra una sezione e l'altra. Il tempo della prova nella sua totalità scadrà alle ore 12:00
Giovedì giugno 2019	13 LINGUA ITALIANA	ore 8:30	4 ore	2 h dall'inizio della prova
Venerdì giugno 2019	14 MATEMATICA	ore 8:30	3 ore	1,5 h dall'inizio della prova

***Gli studenti dovranno presentarsi a scuola sempre alle ore 8:10*. Si raccomanda MASSIMA puntualità. Si consiglia di portare una bottiglietta d'acqua (e uno spuntino per la giornata della prova di Lingue straniere).**

*Tutti i giorni si procederà all'appello ed alla distribuzione dei testi delle prove e dei fogli protocollo. L'orario di inizio prova sarà segnato alla lavagna quando tutti i candidati saranno pronti ad iniziare. Si ricorda agli alunni di portare i vocabolari necessari allo svolgimento delle prove di italiano e lingua straniera e quanto richiesto dai docenti di matematica. I fogli protocollo per svolgere le prove vengono forniti timbrati dalla scuola e firmati dal Presidente di commissione. Al termine andranno riconsegnati tutti: sia di bella che di brutta copia.

Requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo

1 - FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO SCOLASTICO

2 - NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE DI - esclusione dallo scrutinio finale - non ammissione agli esami di stato (Statuto delle studentesse e degli studenti) - art.4 cc. 6 e 9-bis DPR 249/98 e DPR 235/07

3 - AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI svolte in aprile, eventualmente in sezione suppletiva. La mancata riuscita non pregiudica l'esito degli esami.

Formulazione del voto di ammissione

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

RUBRICA PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME delibera del Collegio dei Docenti n.166 - 17/05/2018

VOTO	LIVELLO
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione delle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende dal costante aiuto e dal supporto continuo dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione e alla pianificazione. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono frammentarie. L'applicazione delle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a poche situazioni e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi e discontinui. L'impegno si è mostrato insufficiente, incostante e non supportato da strategie di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende dalle sollecitazioni dell'adulto. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona la capacità di organizzazione. L'interazione sociale è stata caratterizzata da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate. La corretta applicazione delle procedure necessita di esercizio assiduo e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, e dell'utilizzo degli strumenti. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.

7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali e con sufficienti collegamenti.</p> <p>L'applicazione delle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti.</p> <p>L'impegno si è mostrato generalmente regolare.</p> <p>L'autoregolazione ha visto una progressiva e positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle attività.</p> <p>L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, partecipazione adeguata e aderenza alle regole condivise.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello e con buoni collegamenti. L'applicazione delle procedure è generalmente autonoma e corretta.</p> <p>L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.</p> <p>L'impegno si è mostrato costante e assiduo.</p> <p>L'autoregolazione è buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi, delle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione, aderenza consapevole alle regole condivise.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è sicura, caratterizzata da autonomia e responsabilità; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace.</p> <p>L'impegno è stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione, di progettazione in contesti noti e non noti.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate.</p> <p>L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido ed efficace.</p> <p>L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e non noti.</p> <p>L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole e buona capacità di collaborare, offrendo contributi positivi al lavoro scolastico.</p>

Criteria di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo - delibera Collegio dei Docenti n.166-17/05/2018

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti per la trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale e dai casi seguenti:

- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- la validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il colloquio pluridisciplinare: è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

I colloqui inizieranno **sabato 15 giugno 2019 a partire dalle ore 14:30** e il calendario verrà comunicato ai ragazzi durante le prove scritte.

Determinazione del voto finale

La valutazione delle singole prove è espressa con voto, intero, in decimi.

Si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare.

La votazione finale, in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione finale complessiva di almeno sei decimi. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

AMMISSIONE	ITALIANO	MATEMATICA	LINGUE STRANIERE	COLLOQUIO
8	7	8	7	8
1. MEDIA DELLE PROVE	$(7+8+7+8)/4 = 7,5$			
2. CALCOLO VOTO FINALE Ammissione + media prove	$(8 + 7,5)/2 = 7,75$			
3. EVENTUALE ARROTONDAMENTO	7,75 → 8			

Certificazione delle competenze

Questo documento viene consegnato a coloro che superano l'esame di stato. Viene redatta dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale è integrata da una sezione curata da Invalsi riguardante i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica, inglese. Viene consegnata in originale alla famiglie.

Considerazioni finali

Perché l'esame possa avere un esito positivo per tutti è importante che gli alunni tengano viva la tensione, non si rilassino troppo, si applichino con continuità a casa, organizzino per tempo i lavori da portare.

Se affrontato con questo spirito e con serenità d'animo, l'esame, oltre ad essere per ciascuno un momento gratificante di conoscenza di sé e di consapevolezza delle proprie possibilità, potrà rappresentare un'esperienza umana e culturale significativa che segnerà positivamente l'intero percorso scolastico.

Il voto finale, che ognuno riceverà alla fine degli esami, costituisce un'attestazione ufficiale del livello culturale e di maturazione personali raggiunti alla conclusione di un processo di apprendimento-formazione durato otto anni.

Cordialmente.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Martina Polo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs 39/93